

ADDIO RAMURA...



E' mancato a fine anno il piccolo Ramura, un bimbo cardiopatico che viveva da alcuni anni nell'ospedale di Henintsoa . Se ne è andato, piccolo sfortunato, ma resterà sempre nei nostri cuori. Lo sguardo dei suoi occhi, sempre più grandi in un viso sempre più piccolo, ci seguivano ovunque timidi, schivi; ci guardava timidamente seguendoci dal porticato della sua stanzetta, non si avvicinava quasi mai. Silenzioso, non chiedeva mai nulla ma ci seguiva ovunque e i suoi occhi esprimevano un bisogno estremo di amore. Il suo sguardo è penetrato nel cuore di ogni volontario che è passato di lì, ci ha angosciato nella consapevolezza che in Italia sarebbe stato operato e lì destinato alla morte. Se ne è andato proprio quando avevamo trovato la possibilità di farlo operare alle Mauritius...troppo tardi. Ciao piccolo simbolo di IFATZY, tu rappresenti tutti i bambini ammalati, sfortunati e senza famiglia, che trovano una famiglia grazie all'affetto e le cure di Padre Cento e Suor Lea.

Anemon cerca, con un sistema di sostegni a distanza, di portare aiuti ai bambini del Madagascar.

Ce ne sono tanti bambini in Madagascar, bambini bellissimi e vivaci, ovunque ti giri, in ogni villaggio, lungo le strade i bambini abbondano e sono al 90% poveri, bambini poveri. Vivono nelle piccole capanne dei villaggi, nella foresta, o in misere baracche nelle periferie delle città. La maggior parte è denutritiva poiché la famiglia non dispone di alcunché, e l'alimentazione si basa quasi unicamente sul riso. Posseggono pochi abiti e nella maggior parte dei casi non vanno a scuola. La scuola pubblica è gratuita, ma non obbligatoria, i materiali didattici costano, la divisa è d'obbligo: gran parte dei bambini non ha una famiglia in grado di sostenere tali costi. Le conseguenze si riassumono nei bassissimi tassi di scolarizzazione del Paese.

Per questo motivo Padre Cento ha istituito il Preventorio IFATZY, un centro a 15 Km dall'ospedale, dove vengono assistiti bambini con grossi problemi di malnutrizione o malattie. Sono attualmente ospitati in capanne di legno e paglia in condizioni igieniche molto precarie, la cucina è un fornello a carbone in mezzo alle galline, la mensa è un piatto sulle ginocchia seduti per terra, nessuna possiede un paio di scarpe. 200 bambini di cui 40-50 bambini restano anche di notte.



0,50 CENTESIMI DI EURO
IL COSTO DI UN PASTO

15,00 EURO
LA MENSA DI UN BIMBO PER 1 MESE

30,00 EURO
IL MANTENIMENTO DI UN BIMBO PER 1 MESE

360.00 EURO
IL MANTENIMENTO DI UN BIMBO PER 1 ANNO